

**Roberta Penge, Prof.ssa**  
Strumenti compensativi in relazione al profilo del disturbo  
Sapienza Università degli Studi di Roma

E' ormai da tutti accettato che i DSA costituiscono un gruppo eterogeneo di disturbi. Oltre alla gravità della compromissione nucleare ed all'età, anche la presenza di comorbidità (tra i diversi DSA, con altri disturbi di sviluppo e con i disturbi psicopatologici) incide significativamente sulle caratteristiche del disturbo. Infine le differenze nella presenza di punti di forza (neuropsicologici, cognitivi e metacognitivi) contribuisce a sua volta a modulare l'espressione del disturbo e le possibilità di "compensi" spontanei.

Le indicazioni fornite sull'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e le griglie per la realizzazione del PDP, spesso non fanno riferimento in modo chiaro ed esplicito a questa disomogeneità, con il rischio che le misure adottate per ridurre l'impatto del disturbo risultino generiche, inappropriate se non addirittura dannose.

I diversi strumenti compensativi verranno quindi discussi in relazione alle specifiche difficoltà che vanno a compensare ed alle competenze richieste per un loro proficuo uso nel processo di apprendimento.